



FATTI AIUTARE DALLA TECNOLOGIA

La tecnologia è **fondamentale** per produrre e condividere contenuti, questo è indiscutibile. Non deve però essere invasiva, lasciandoci la massima libertà di esprimerci, ma nel contempo deve essere affidabile e semplice da utilizzare.

Uno degli **errori di approccio** che più frequentemente viene compiuto da chi si appoggia alle tecnologie per risolvere un problema è di **preoccuparsi del mezzo e perdere di vista lo scopo**. La conseguenza è che poi, più per la preoccupazione data dalla complessità del mezzo che per le oggettive difficoltà nell'utilizzarlo, non si decide quali tecnologie utilizzare o si cambia sovente soluzione, senza "ammortizzare" la curva di apprendimento.

Un approccio più ponderato e riflessivo ci porterà:

- a farci consigliare per scegliere "una soluzione, conforme alle nostre esigenze e vincoli,
- a farci supportare per acquisirne dimestichezza, in modo da sfruttarne al meglio le potenzialità,
- a chiedere aiuto, solo, per risolvere problemi inaspettati o salire di livello.

Scegli che device utilizzare

Per condurre una buona sessione di insegnamento nella didattica a distanza, il device che utilizziamo ci deve permettere di:

- riprendere e trasmettere con una buona qualità il nostro video ed il nostro audio,
- vedere e sentire chiaramente i nostri studenti,
- condividere contenuti o applicazioni che vogliamo utilizzare durante la lezione tenendo sotto controllo la classe virtuale ... tutto, ovviamente, allo stesso tempo!

Per far questo, un **PC** (portatile o fisso) è la scelta più ergonomica, perché ci permette di usare tastiera e mouse per le parti di gestione ed interazione con la classe, lasciando lo schermo libero per la visualizzazione di contenuti e partecipanti.

Anche un **tablet** potrebbe essere una buona scelta, però l'utilizzo del touch screen durante la lezione rischia di complicare la gestione della stessa. Ad esempio: l'utilizzo, per eventuali interazioni, della tastiera che compare a video limita lo spazio a disposizione per la visualizzazione; e ancora, con un tocco potremmo erroneamente compiere azioni non desiderate sullo schermo. Inoltre, per qualche applicazione, la modalità "tablet" prevede un accesso limitato ad alcune funzionalità e impostazioni. Per rendere l'utilizzo del tablet più agevole si consiglia di aggiungere tastiera e mouse esterni, in modo da rendere l'esperienza simile a quella che si avrebbe davanti a un PC.

Decisamente sconsigliato è l'uso del proprio smartphone che, seppur comodo per brevi sessioni online, limita di molto le nostre possibilità.

Audio e video

Per raggiungere una buona efficacia formativa, aiutare la concentrazione e far stancare meno gli studenti, è molto importante che il tuo video ed il tuo audio siano chiari.

Per avere un'immagine nitida, è importante utilizzare una **webcam** con una buona risoluzione (ad esempio: Logitech C310). È consigliabile, inoltre, prestare attenzione alla qualità della ripresa (vedi il nostro approfondimento "Presta attenzione alla forma").

Per un buon audio, è decisamente consigliato usare una **cuffia**, possibilmente con **microfono**, che evita echi e fastidiosi ritorni del proprio audio. Sono disponibili, anche online, delle cuffie USB per PC, con un'ottima resa e ad un costo moderato (ad esempio: Sennheiser PC-8). Gli auricolari del telefono si possono utilizzare per sessioni brevi, perché alla lunga stancano l'orecchio.

Connessione

Un altro elemento fondamentale per la buona riuscita di una lezione a distanza è la qualità della connessione ad Internet. Una connessione intermittente o poco affidabile, genera continue interruzioni che alla fine portano gli studenti a continue distrazioni, e fanno “perdere il filo” all’insegnante.

Cosa fare, quindi? Innanzitutto, va considerato che le video lezioni necessitano di tanti dati. Le connessioni mobili (tramite lo smartphone o comunque la rete cellulare) hanno solitamente una soglia di traffico limitato, quindi bisogna prestare continuamente attenzione al consumo dei giga. In questo caso, una connessione “tradizionale” tipo **ADSL** o fibra, che non presenta limiti, è la soluzione ottimale.

Si consiglia, inoltre, di verificare la connessione all’interno della propria abitazione: se si è connessi al router tramite WiFi, ci si deve posizionare dove il segnale è ottimo. Meglio, quando possibile, connettersi con un cavo di rete, certamente più affidabile.

Prima di ogni lezione controlla che tutto funzioni bene, per non dovertene preoccupare durante il collegamento con gli studenti.

Può essere utile fare un **test di velocità** della propria connessione ad internet con dei servizi online (ad esempio: test.eolo.it).

Fatti aiutare!

Occuparsi di tutte queste cose quando si ha poca esperienza, non è certo facile e procedere per prove ed errori può essere una gran perdita di tempo.

Condividere e poter accedere alle competenze di chi ha già, per esperienza o per professione, affrontato questi problemi può essere molto prezioso. Puoi chiedere aiuto a delle **community di docenti**, come “LaScuolaContinua - Emergenza scuole chiuse” presente su WeSchool, oppure chiedere supporto a degli **specialisti**. Esistono, in tal senso, dei software che permettono di vedere ed operare a distanza sul tuo PC, per farti aiutare ad installare e configurare le tecnologie che ti servono. Uno di questi, ad esempio, è Supremo (scaricabile da www.supremocontrol.com).

Ricorda comunque che noi siamo sempre disponibili per orientarti nelle scelte e prepararti al meglio per la tua didattica a distanza.